

LETTURE BALORDE DI FINE ESTATE

Da Matteo Strukul a Simonetta Greggio, ma chi l'ha detto che la stagione estiva è la più propizia per leggere? Ecco alcuni libri da «assaporare» a casa propria, magari con una bella tazza di tè caldo a portata di mano...

ROCK REYNOLDS

rockreynolds@libero.it

I tormentoni estivi volgono al termine? Si direbbe di no, a giudicare dal persistere della bella stagione, quella in cui gli italiani finalmente leggono. Sorge, però, spontanea una domanda: ma davvero la stagione estiva è quella più propizia per la lettura? O meglio, davvero sdraio e ombrellone sono il luogo ideale per nutrire la mente? Provate a pensare a una tipica giornata agostana, con un caldo pazzesco, in una spiaggia molto affollata. Avete in mano la tanto agognata lettura, magari con una bibita ghiacciata al fianco. Un idillio? Vi si avvicina il commenda della sdraio vicina e, con l'aria di chi la sa lunghissima, vi chiede, «Qui si legge, vero?» Come se potessero esserci dubbi. Non pago, vi

